

CONVEGNO MAPPEMONDI
Provincia di Bologna - Istituzione Gian Franco Mingucci
6 FEBBRAIO 2014

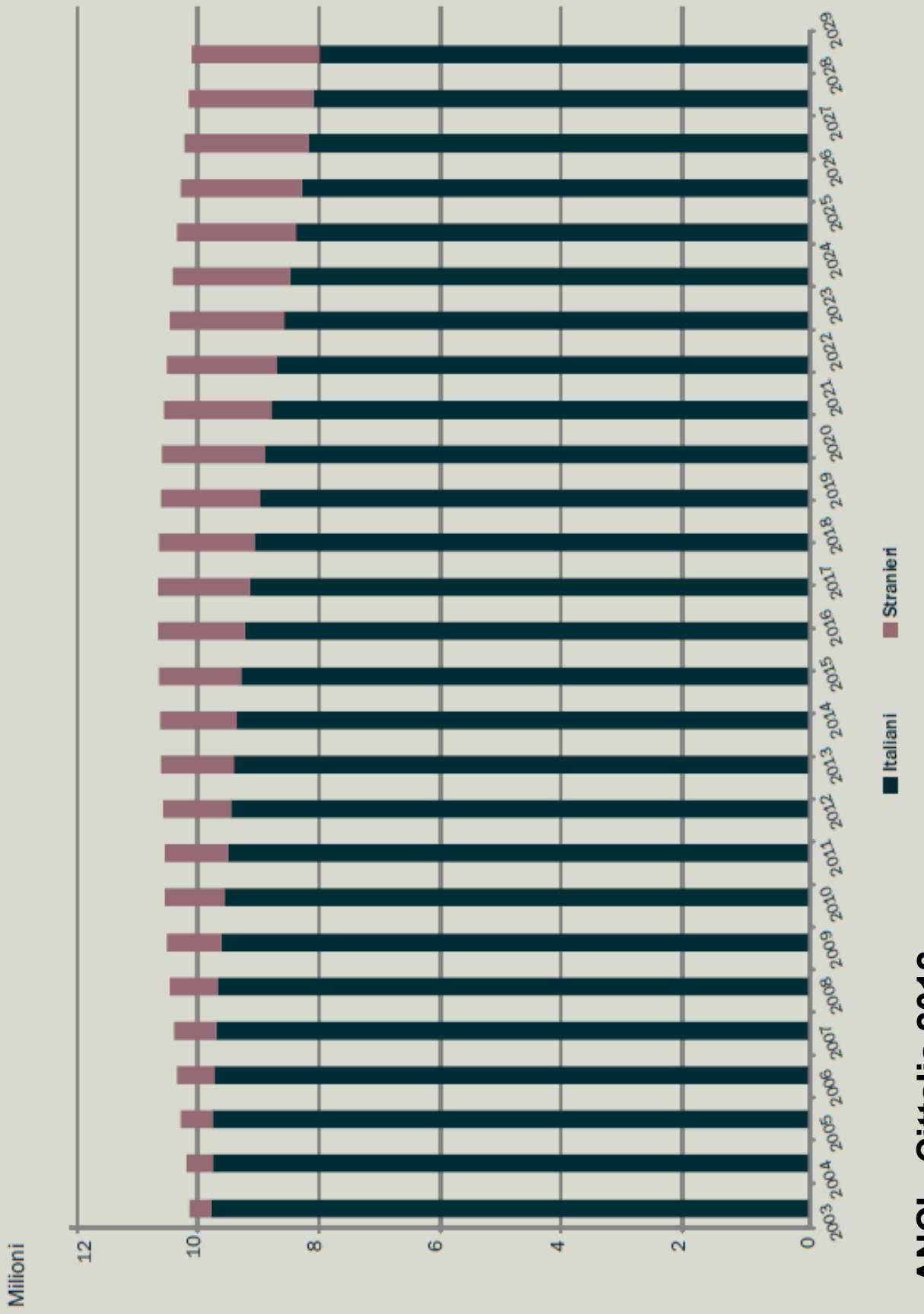
Seconde generazioni e famiglie: stabilità instabili

RITA BERTOZZI
DIPARTIMENTO EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE
UNIVERSITÀ MODENA E REGGIO EMILIA

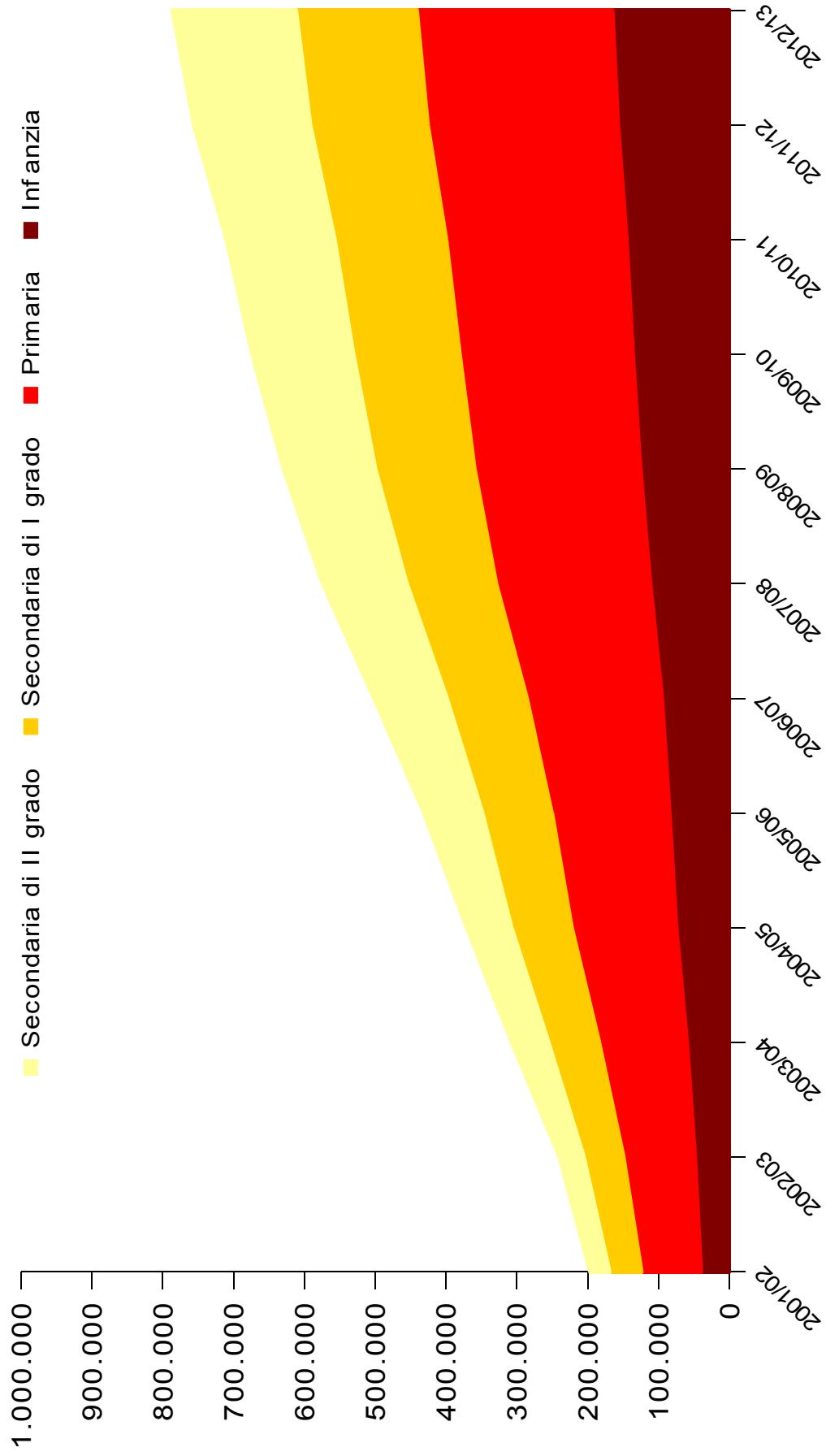
*SEgni Di STABILIZZAZIONE

- *Ricongiungimenti familiari: dato crescente (famiglie investono per futuro migliore e scommettono sulla scuola per i figli). Il 44,3% dei nuovi permessi nel 2012
- *Nascite in Italia: 14,9% di tutti i nuovi nati nel 2012 (**80mila nuovi nati stranieri** = consolidamento delle 'seconde generazioni'). Erano il 4,8% nel 2000
 - + 5% di nuovi nati figli di coppie miste
- *Acquisizioni cittadinanza: 65mila nel 2012 (385mila nel 2001-2011)
- *Matrimoni misti: 8,8% del totale (18.005 nel 2012)
- *Soggiornanti di lungo periodo: 54,3% del totale

Fig. 10. Previsione della popolazione minore, incidenza della popolazione straniera sulla popolazione minore totale, 2011-2029
(v. percentuali)



Alunni con cittadinanza non italiana per ordine di scuola. Italia. As. 2001/02 - 2012/13



Andamento delle presenze straniere nel sistema scolastico

* nell'a.s. 2012/13 → 8,8%

* Segni di stabilizzazione: dalle prime alle seconde generazioni di minori stranieri

- Nella scuola:** → **47,2% alunni nati Italia sul totale alunni cni**
- con 79,9% infanzia, 59,4% primaria, 31,8% medie, 12,2% superiori
 - * Resultati e relazioni migliori per le 2G rispetto alle 1G (e delle femmine rispetto ai maschi)
 - * Progressiva crescita dell'incidenza negli ordini scolastici superiori (secondarie II grado e università)
 - * Attese di mobilità ascendente

Nei progetti di vita: progressivo ingresso nel mondo del lavoro; formazione di famiglie di seconda generazione

- * Tema della cittadinanza che irrompe nel dibattito e avvia processi di riforma (si aspettano strumenti di base per i diritti di cittadinanza, “integrazione formalizzata”, riconoscimento pluralismo culturale e religioso)

***Azioni dei territori per l'accoglienza e l'integrazione**

Miglioramento competenze linguistiche

Percorsi di cittadinanza partecipata e di valorizzazione del pluralismo (con ruolo di primo piano delle 2G)

Interventi per ridurre la segregazione formativa
e la forza dei vincoli (orientamento, supporti
extrascolastici ecc..)

***Segni di stabilizzazione**

***CRISI ECONOMICA**

(INSTABILITÀ' POLITICA)

- *Nuovi interrogativi e nuovi scenario aperti dalla **INSTABILITÀ'**

Instabilità anche per le componenti “più stabili”,

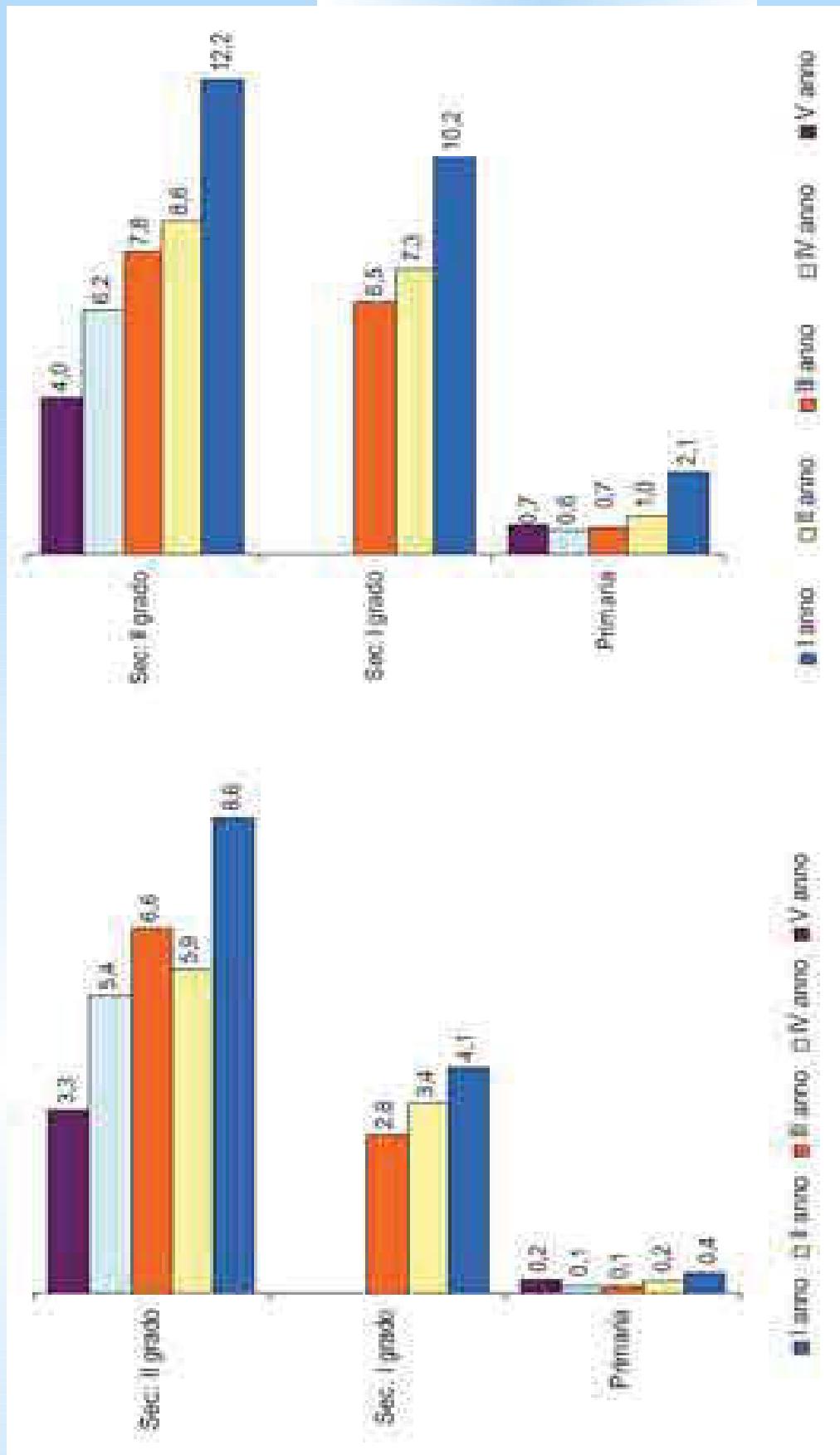
* **Diritto allo studio**

- Scarsità di risorse (supporti scolastici e extrascolastici, ore di L2, accoglienza neo-arrivati)
- Scelte vincolate (difficoltà economiche, minor accesso alle informazioni, incertezze occupazionali)
- Disuguaglianze (Canalizzazione, Performance negative, Disersione/ abbandono).
Dati OCSE-PISA: Italia è tra i paesi con maggior divario italiani/stranieri

*** 1° area di instabilità**

Incidenza percentuale di alunni ripetenti, per ordine di scuola e anno di corso. A.s. 2011/2012

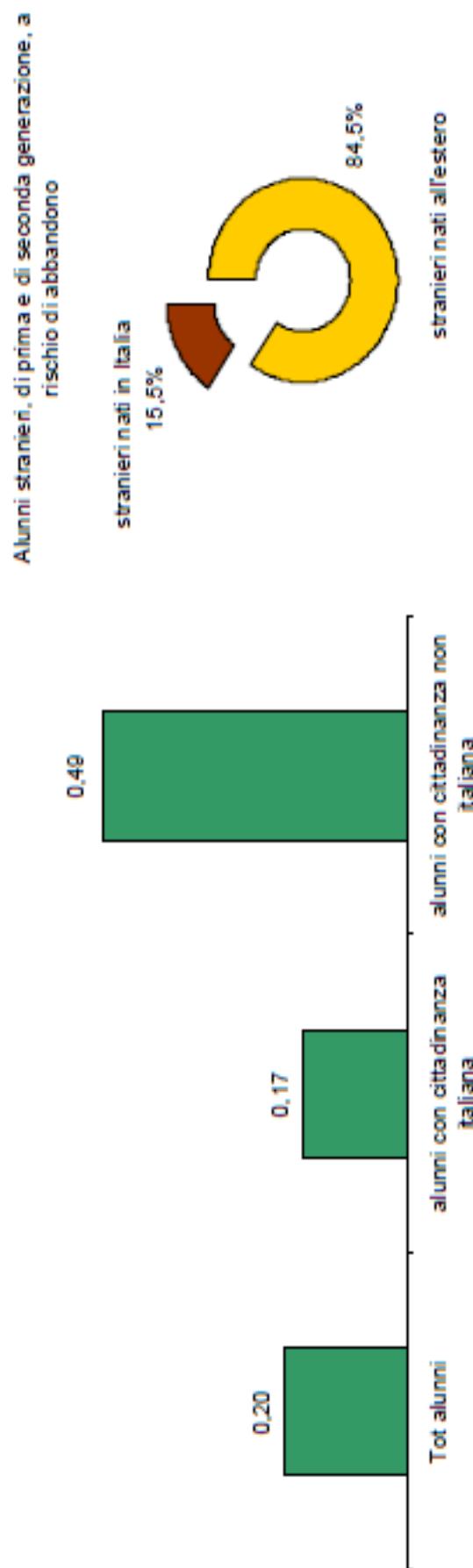
Alunni con cittadinanza italiana (*a sinistra*)
e non italiana (*a destra*),



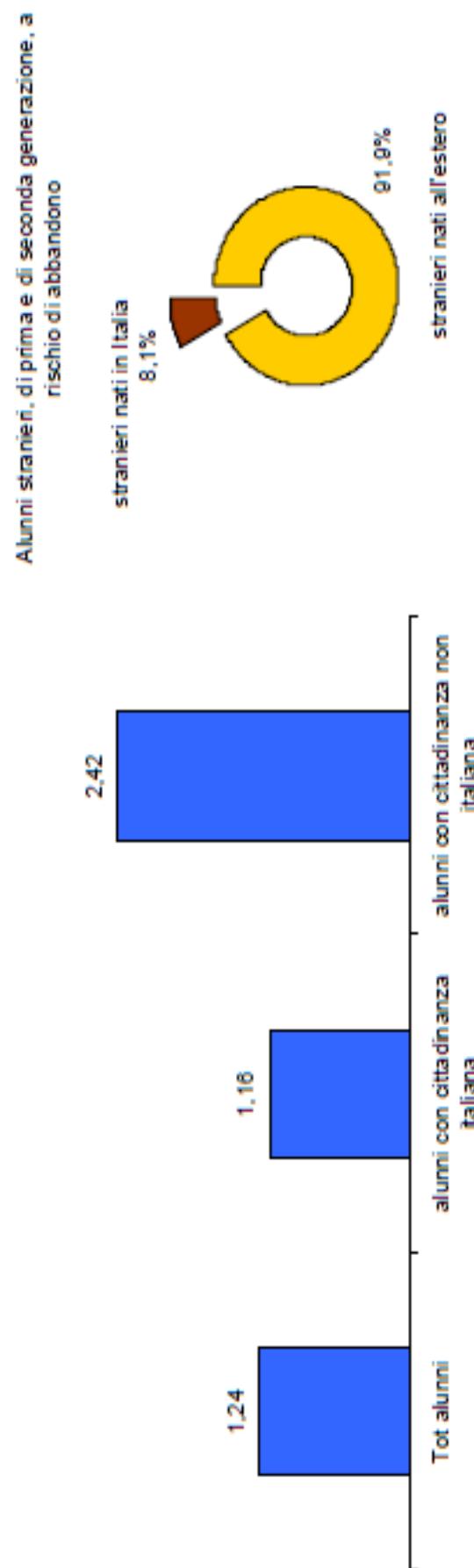
Fonte: Miur

Graf.9 Alunni a rischio di abbandono (% degli iscritti) per cittadinanza - A.S. 2011/12

Scuola secondaria di I grado



Scuola secondaria di II grado



Fonte: MIUR - D.G. per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi - Servizio Statistico

*Rischio abbandono

* **Inserimento lavorativo**

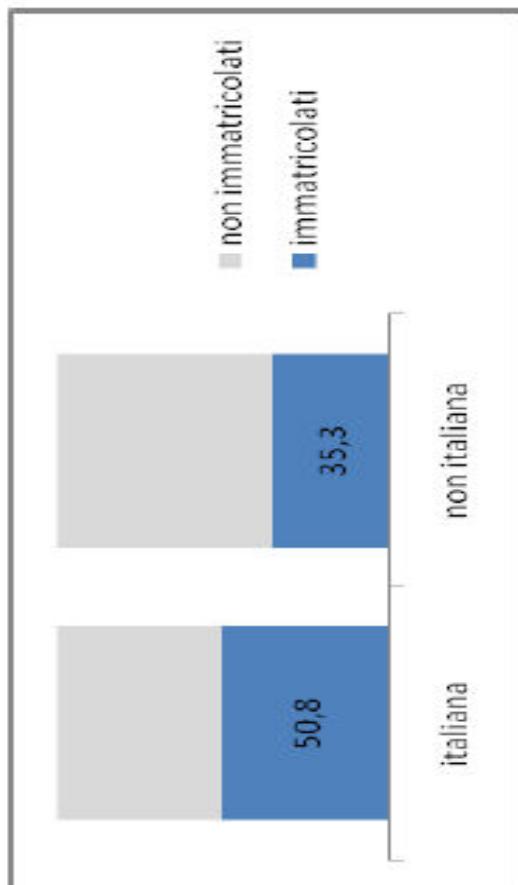
- * Già da tempo le 2G sfidano le prospettive di *integrazione subalterna*: ora entra nel vivo (che lavoro per i laureati?) In realtà già nelle scuole secondarie emerge il tema (vedi tirocini, scelte scolastiche, differenze di genere)
- * *In uno scenario di crescita della disoccupazione giovanile (e generale): rischi di aumento delle conflittualità e delle difficoltà (ostilità dei giovani italiani collegata all'incertezza del proprio futuro- SWG IARD)*
 - *

* Di fronte alla crisi: per alcuni l'Italia non è più attraente e si inizia a pensare a nuove migrazioni e spostamenti; altri, nonostante la crisi, continuano a scommettere sul 'loro'

Paese Italia

*** 2° area di instabilità**

Graf.11 - Diplomati alle scuole secondarie di secondo grado nell'a.s. 2011/2012 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2012/2013, per cittadinanza (su 100 diplomati con la stessa cittadinanza)



Le aree preferite: economico-statistica, ingegneria e linguistica.

Differenze nelle scelte a seconda delle nazionalità:
Cinesi . Area economico-statistica
Indian: ingegneria
Ucraini: linguistica.

* **Cittadinanza**

Prima fuoco ideologico di tante battaglie (e le 2G in prima linea): ora dibattito arenato
Ipotesi ius soli temperato

Tema importante: non solo strumentale ma anche per la costruzione delle appartenenze.

* *Che messaggio arriva ai ragazzi/e nati e cresciuti qua, che considerano l'Italia il loro paese?*

* *Quali riflessioni si generano sul significato della cittadinanza? Del legame cittadinanza-partecipazione-appartenenza?*

* **3° area di instabilità**

*Ricongiungimenti familiari

I dati dimostrano che il ricongiungimento familiare è la via di ingresso privilegiata anche in tempo di crisi (41% dei permessi è per motivi familiari, e il 44,3% di quelli rilasciati nel 2012)

* *Cosa succede quando questo ricongiungimento si realizza in un momento di cui le famiglie incontrano crescenti difficoltà lavorative?*

- La povertà colpisce le famiglie straniere più del doppio rispetto a quelle italiane
- La disoccupazione ipoteca progetti di ricongiungimento o li ridefinisce (obbliga il rientro dei familiari ricongiunti) Famiglie nuovamente spezzate in cerca di fortuna e più mobili (180.000 permessi non rinnovati nel 2012, di cui oltre la metà per lavoro e per famiglia). Quale ri-organizzazione familiare?
 - Quale impatto sulle relazioni intergenerazionali e tra coniugi?

* **4° area di instabilità**

***STABILITÀ' INSTABILI**

La crisi economica non è il solo elemento di instabilità, ma si innesta su equilibri *in progress*, che si costruiscono lentamente e in modi diversi (e sui quali già da tempo si riflette: tema delle relazioni intergenerazionali e dei conflitti genitori-figli, con le variabili culturali, di età, di genere, di tempo di permanenza in Italia)

- * Famiglie ricongiunte
- * Famiglie transnazionali e migrazioni femminili (con eventuali ricongiungimenti dei figli in età adolescenziale: vissuti di separazione, famiglie monogenitoriali)

*STABILITA' INSTABILI

- * Tensioni affettive delle dinamiche familiari, che si accentuano per le famiglie immigrate e che possono essere messe a dura prova
 - Tensioni tipiche dell'età adolescenziale (**generazionali**)
 - Tensioni legate ai processi migratori (**culturali**: conservazione o modifica di identità etnica)

Recenti ricerche mostrano che:

- * molti conflitti sono riconducibili a tensioni generazionali, a penuria economica, a instabilità familiare, più che a questioni culturali (su questi incide età di arrivo e anni di permanenza in Italia).
- * per alcune famiglie (es. indiane e pakistane), è evidente il peso di variabili culturali, soprattutto per questioni considerate emblematiche del “successo educativo familiare” (onore familiare, pudore, rapporti con l'altro sesso, scelte matrimoniali)

***Seconde generazioni**

Potenziale su cui investire

Generazione ponte

Confronto giovani di origini italiane

Grazie per l'attenzione